



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina

Ufficio di Gabinetto

li, 30 maggio 2018

Prot. n. _____

AGLI ON.LI

➤ *Calderone Tommaso*

➤ *Catalfamo Antonio*

➤ *Galluzzo Giuseppe*

c/o Assemblea Regionale Siciliana

PALERMO

OGGETTO: funzionalità della sede I.N.P.S. di Barcellona Pozzo di Gotto.

E' pervenuta notizia secondo cui sarebbe intendimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di chiudere a breve la locale sede di Via Marconi per trasferirne gli uffici presso la sede di Milazzo.

Ebbene, se ciò rispondesse a realtà, al di là di ogni considerazione che si potrebbe fare circa gli effetti di tali decisioni sulle fasce più fragili della popolazione (anziani, disabili, etc.), mi corre l'obbligo di evidenziare come improvvida appare l'ipotesi di chiudere la sede funzionante nel secondo Comune della provincia (il più popoloso dopo il capoluogo) per trasferirne gli uffici in altro con popolazione – e quindi con utenza, anche comprensoriale – minore.

Decisione improvvida ancor più se, come sembrerebbe, tutti gli uffici dell'Istituto sono destinati ad essere trasferiti presso la sede INAIL di Milazzo, in locali che ad una prima sommaria valutazione sembrerebbero financo insufficienti ad accogliere tutti gli uffici e il personale di entrambi gli Istituti.

Con apposita nota ho già provveduto ad intervenire nei confronti della Direzione regionale dell'I.N.P.S., esattamente nei termini sopra utilizzati, per richiedere formalmente la rivalutazione delle decisioni assunte.

Nella stessa sede ho anche riconfermato la piena disponibilità di questa Amministrazione – comunque già menifestata in precedenza - a fornire locali comunali in cui allocare la sede dell'Istituto.

Ritenendo che l'iniziativa meriti ogni sostegno nell'interesse di Barcellona Pozzo di Gotto e dell'intero comprensorio - senza escludere l'area milazzese che da siffatta iniziativa potrebbe patire anch'essa un danno riferibile al probabile sovraffollamento degli uffici e alla loro conseguenziale perdita di efficienza, come già accade per i presidi ospedalieri - con la presente mi rivolgo dunque anche alle SS.VV., rappresentanti elettivi della comunità in seno all'A.R.S., per richiederne l'autorevole intervento.

Porgo saluti di viva cordialità.

IL SINDACO

Dr. Roberto Materia